D.g.r. 31 luglio 2019 - n. XI/2005
2014IT16RFOP012. POR FESR LOMBARDIA 2014-2020. Azione I.1.B.1.1 Approvazione degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - edizione 2019 - misure A E B

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che prevede, tra l'altro la possibilità di utilizzo di Opzioni di Semplificazione dei Costi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), art. 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis», soglia e relativi massimali), 5.2 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione dell'allegato degli articoli 107 e 108 del trattato («Regolamento generale di esenzione per categoria»), con riferimento alla definizione di PMI;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;

Visti altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021, e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, e aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019)274 del 23 gennaio 2019, e le conseguenti d.g.r. X/6983/2017, XI/549/2018 e XI/1236/2019;
- la d.g.r.n. X/1051/2013, e smi di cui alle d.g.r. n. X/2146/2014 n. X/3486/2015, X/2472/2014, X/3336/2015, X/5843/2016 e X/7450/2017, di approvazione e declinazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) di Regione Lombardia, precondizione per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020, che delinea la strategia di sviluppo integrata e sostenibile e le priorità di intervento sui temi della Ricerca e Innovazione;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia nell'ambito dell'Asse I «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione» prevede l'obiettivo specifico 1.b.1 «Incremento dell'attività di innovazione delle imprese» e al suo interno l'azione I.1.b.1.1 (1.1.2 dell'AP) – «Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese», finalizzata a supportare le imprese nell'acquisizione e nello sviluppo di servizi avanzati di accompagnamento per la crescita negli ambiti dell'innovazione, anche a seguito di una capitalizzazione degli stessi;

Rilevato che:

- con d.g.r. n. X/4085 del 25 settembre 2015 di modifica della d.g.r. n. X/3252 del 6 marzo 2015 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi Operativi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia;
- con decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 2044 del 21 marzo 2016 (e s.m.i.) è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione dell'azione I.1.b.1.1 «Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese» con procedura scritta conclusa in data 18 gennaio 2016 (R1.2016.0001166);

Richiamata la d.g.r. n. X/6700 del 9 giugno 2017 «Asse I POR FESR 2014-2020. Azione I.1.b.1.1 Approvazione degli elementi essenziali del bando Innodriver S3 - Edizione 2017 - Misure A, B e C» nel cui ambito, come comunicato alla Giunta nella seduta del 28 gennaio 2018, sono stati concessi - al netto di rinunce e decadenze - ad oltre 300 micro, piccole e medie imprese (MPMI) lombarde, contributi per complessivi 5,8 milioni di euro, per sostenere interventi di brevettazione europea e internazionale e la realizzazione di progetti di innovazione, che hanno anche contribuito in modo determinante al raggiungimento dell'indicatore di performance fisica intermedia dell'Asse;

Viste:

- la legge regionale n. 29 del 23 novembre 2016, «Lombardia è ricerca e innovazione» che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in materia e prevede la definizione del «Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico» quale occasione per consolidare una strategia organica che integra e coordina azioni sviluppate dai diversi attori, individua ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza, al rafforzamento di sinergie sul territorio e dei rapporti internazionali, alla diffusione del benessere delle persone e delle priorità della società nella loro evoluzione;
- la deliberazione del Consiglio regionale XI/64 del 10 luglio 2018 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, che traccia la visione strategica dell'intervento regionale e annuncia la definizione del «Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico»;
- la d.c.r. XI/469 del 19 marzo 2019 di approvazione del primo Programma strategico triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico, che restituisce una rilettura delle Aree di specializzazione della «Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione» sopra richiamata in chiave di ecosistemi legati alla centralità della persona e dei relativi bisogni rispetto ai quali cooperano i diversi attori della R&I individuati nella LR 29/2016, e al cui interno sono declinati, tra gli altri, interventi volti a favorire il trasferimento tecnologico e di competenze dal mondo della ricerca al sistema delle imprese, l'interazione con i soggetti operanti nella ricerca e innovazione nell'Unione Europea e nel contesto internazionale, la valorizzazione dei brevetti e della proprietà intellettuale;

Ritenuto di attivare, in esito alla prima esperienza realizzata nell'ambito dell'azione I.1.b.1.1. del POR FESR 2014-2020 ed in coerenza con quanto previsto dal primo Programma strategico triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnolo-

gico, l'edizione 2019 dell'iniziativa «Innodriver S3 - misure A e B» finalizzata a stimolare l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, supportando la collaborazione tra PMI e centri di ricerca (misura A) e ad accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo nei paesi dell'UE (misura B) con una dotazione finanziaria complessiva iniziale pari a € 7.000.000,00 per la concessione di agevolazioni a fondo perduto;

Precisato che con successivi provvedimenti verrà definita e approvata anche una nuova edizione semplificata dell'iniziativa «Innodriver S3 - misura C» volta a sostenere i processi di brevettazione delle PMI lombarde;

Ritenuto di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a 7.000.000,00 € dell'iniziativa«Innodriver S3 - edizione 2019 - misure A e B», è suddivisa come segue nelle diverse misure:

- 6.100.000,00 € per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca,
- 900.000,00 € per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020,

salvo possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse tra le misure ed eventuale integrazione delle risorse con successivi atti;

Ritenuto altresì di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a 7.000.000,00 € dell'iniziativa «Innodriver S3 - edizione 2019» è suddivisa sui seguenti capitoli e annualità:

- sul capitolo 14.03.203.10836 - «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» € 450.000,00 nel 2020 ed € 3.050.000,00 nel 2021,
- sul capitolo 14.03.203.10852 - «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» € 315.000,00 nel 2020 ed € 2.135.000,00 nel 2021,
- sul capitolo 14.03.203.10834 - «POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» € 135.000,00 nel 2020 ed € 915.000,00 nel 2021;

Stabilito che:

- la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia e alla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 - 2021» nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata,
- con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

Ritenuto di stabilire che:

- la concessione e l'erogazione del contributo previste nell'allegato al presente provvedimento come sue parte integrante e sostanziale, siano attuate nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3.7 (Aiuti de minimis, soglia e relativi massimali), 5.2 (Cumulo) e 6 (Controllo),
- le agevolazioni non sono dirette alle imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- le agevolazioni non saranno erogate ad imprese che non rispettino, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Dato atto che i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- informi su eventuali aiuti «de minimis» ricevuti come impresa unica, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg (UE) medesimo;
- attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Dato atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss.;

Evidenziato che l'iter per la concessione del contributo prevede una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a graduatoria (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del d. lgs. 123/1998), come prevista nell'allegato 1 al presente atto e meglio definita nei successivi provvedimenti attuativi;

Dato atto che l'articolo 5 della l.r. n. 1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della l. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

Considerato che la presente iniziativa prevede una procedura valutativa complessa, sotto il profilo tecnico e amministrativo, per la natura innovativa dei progetti presentati e la numerosità dei soggetti coinvolti, e pertanto si prevede di fissare in centoventi giorni dalla chiusura della presentazione delle domande il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio;

Dato atto che la Direzione competente riferisce che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato (di cui alla d.g.r. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 8713 del 17 luglio 2017 e ss.mm.ii.) che si è espresso favorevolmente in ordine alla presente iniziativa inquadrata nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione nella seduta del 23 luglio 2019;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta attivata il 22 luglio 2019 e conclusa il giorno 23 luglio 2019;
- dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 che si è espressa positivamente in data 25 luglio 2019 (R1.2019.2754);

Ritenuto per le motivazioni espresse, di approvare l'allegato, «Elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - Edizione 2019 - Misure A e B», quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito di demandare alla Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;
- la legge regionale 1° febbraio 1/2012 n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria» e le successive d.g.r. n. X/5500/2016, n. X/6000/2016 e n. X/6642/2017 in materia di semplificazione dei bandi regionali;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 - Azione 1.b.1.1«Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese», gli elementi essenziali dell'iniziativa «Innodriver S3 - edizione 2019 - Misure A e B», come riportati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale complessiva dell'iniziativa «Innodriver S3 - edizione 2019 -Misure A e B», complessiva è pari a 7.000.000,00 € suddivisa come segue nelle diverse misure:

- 6.100.000,00 € per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca,
- 900.000,00 € per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020,

salvo possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse tra le misure ed eventuale integrazione delle risorse con successivi atti;

3. di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a 7.000.000,00 € dell'iniziativa «Innodriver S3 - edizione 2019» è suddivisa sui seguenti capitoli e annualità:

- sul capitolo 14.03.203.10836 - «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» € 450.000,00 nel 2020 ed € 3.050.000,00 nel 2021,
- sul capitolo 14.03.203.10852 - «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» € 315.000,00 nel 2020 ed € 2.135.000,00 nel 2021,
- sul capitolo 14.03.203.10834 - «POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» € 135.000,00 nel 2020 ed € 915.000,00 nel 2021;

4. di stabilire che la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia e alla Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 - 2021» nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata, e che con successivi atti si provvederà laddove necessario ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

5. di stabilire che l'iniziativa sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione, art. 2 (definizioni), 3.7 (aiuti «de minimis», soglia e relativi massimali), 5.2 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;

6. di fissare in centoventi giorni dalla chiusura della presentazione delle domande il termine massimo per il completamento del procedimento istruttorio;

7. di demandare alla Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.fesr.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020. Asse 1 - Azione I.1.b.1.1" Sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese"	
Denominazione intervento	INNODRIVER -S3 - Edizione 2019 - Misure A e B
Dotazione	7 milioni di euro, suddivisa in due sottomisure, • 6,1 M€ a valere sulla **Misura A**; • 0,9 M€ a valere sulla **Misura B**.
Soggetti beneficiari	Possono presentare domanda di partecipazione alla presente iniziativa le imprese che, al momento della presentazione della domanda e sino alla data di erogazione del contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti: 1. essere micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014; sono escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale. La variazione della dimensione d'impresa a seguito dell'ammissione a finanziamento non costituisce variazione dei requisiti di ammissibilità. Le PMI devono essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza dell'Unione Europea e iscritte nel relativo Registro delle imprese (nel caso della partecipazione alla misura A e B); 2. i professionisti (solo nel caso della partecipazione alla misura A): ▪ in forma singola, associata o societaria la cui professione è organizzata in albi, ordini o collegi professionali. Devono altresì essere dotati di partita IVA e devono svolgere l'attività professionale presso uno studio con sede nel territorio lombardo entro la fase di avvio della rendicontazione finale, ▪ non regolamentati di cui alla Legge 4/2013, anche in forma associata. Devono essere dotati di partita IVA e devono svolgere l'attività professionale presso uno studio con sede nel territorio lombardo entro la fase di avvio della rendicontazione finale. Sono esclusi i soggetti che: • operano nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013; • sono attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 3 c.3 del Reg. (UE) 1301/2013; • abbiano legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art 67 D.lgs 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuova disposizione in materia di documentazioni antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 e 85 del D.lgs 159/2011;

	• si trovino in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente; • non siano in regola con le normative sulla tutela dell'ambiente, sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni; • non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del decreto del 30.1.2015 del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G. U. serie generale n. 125 del 1.6.2015). I soggetti beneficiari, al momento della rendicontazione finale e dell'erogazione del contributo devono avere una sede operativa attiva in Lombardia, in cui devono essere svolte le attività di progetto. Tutte le spese rendicontate devono essere riferite a detta sede.
Finalità e obiettivi	L'iniziativa intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) lombarde o liberi professionisti nell'acquisizione e sviluppo di servizi avanzati di innovazione tecnologica, ed è volto in particolare a: A. stimolare l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, supportando la collaborazione tra PMI e i centri di ricerca (misura A); B. accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, sostenendo progetti di qualità presentati, ma non finanziati nell'ambito dello Strumento per le PMI di Horizon 2020 di fase 1 (misura B)
Interventi ammissibili	Gli interventi relativi ad entrambe le misure devono essere realizzati e avere ricadute in Lombardia e obbligatoriamente riguardare o portare un valore aggiunto a una delle tematiche o aree di specializzazione cosi come delineate nella strategia di smart specialisation (di cui alla DGR 1051/2013 e ss.mm.ii.) rilette in chiave di ecosistemi legati alla centralità della persona e dei relativi bisogni rispetto ai quali cooperano i diversi attori della R&I individuati nella LR 29/2016 "Lombardia è Ricerca e Innovazione". La **Misura A** sostiene progetti di innovazione di processo o prodotto come definiti del Reg. (UE) n. 651/2014 realizzati in collaborazione con uno o più centri di ricerca e trasferimento tecnologico (CRTT) che erogano servizi di ricerca di base e/o laboratorio; La **Misura B** prevede un sostegno finanziario alle proposte che hanno ottenuto il "Seal of Excellence" nella fase 1 del programma "Strumento per le PMI di Horizon 2020", sono state ammesse e non finanziate dalla CE per esaurimento risorse, con l'obiettivo di promuovere la predisposizione del business plan necessario alla

<table>
<tr><td></td><td>successiva presentazione dello stesso progetto elaborato in fase 2 (Eic Accelerator pilot)</td></tr>
<tr><td>Criteri di valutazione</td><td>
MISURA A
<table>
<tr><th>Criterio</th><th>Elementi di valutazione</th><th>PUNTEGGIO</th></tr>
<tr><td>Grado di innovazione dell'operazione: miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti</td><td>Qualità, innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte (Innovatività assoluta)</td><td>0-30</td></tr>
<tr><td>Qualità progettuale dell'operazione: congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti</td><td>Grado di innovatività del progetto rispetto al grado tecnologico dell'azienda e al mercato di riferimento (Innovatività relativa)</td><td>0 -20</td></tr>
<tr><td>Qualità progettuale dell'operazione: Congruità e pertinenza dei costi e dei tempi di realizzazione</td><td>Congruità e pertinenza dei costi e dei tempi di realizzazione e sostenibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario</td><td>0-20</td></tr>
<tr><td>Capacità dei proponenti: capacità CRTT</td><td>Adeguatezza e capacità tecnico-scientifica del centro di ricerca individuato per l'erogazione dei servizi</td><td>0-10</td></tr>
<tr><td>Capacità dei proponenti: capacità impresa</td><td>Capacità tecnico-scientifica dei soggetti proponenti per la realizzazione del progetto di innovazione</td><td>0-10</td></tr>
<tr><td>Grado di innovazione dell'operazione: impatto potenziale sui mercati</td><td>Incidenza del progetto sulla crescita della competitività e sullo sviluppo dell'impresa beneficiaria</td><td>0-10</td></tr>
<tr><td colspan="2">TOTALE GENERALE</td><td>0-100</td></tr>
<tr><td colspan="2">Criterio di premialità</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="2">Adesione da parte dei proponenti a sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001) e/o sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001).</td><td>0-1</td></tr>
</table>
MISURA B
<table>
<tr><th></th><th>Elementi di valutazione utilizzati dalla Commissione Europea (*)</th><th>PUNTEGGIO (0 non relevant – 5 excellent)</th></tr>
<tr><td>Grado di innovazione dell'operazione: impatto potenziale sui mercati:</td><td>IMPATTO ATTESO (misure per massimizzare l'impatto, disseminazione e sfruttamento dei risultati e attività di comunicazione)</td><td>0-5</td></tr>
<tr><td>Qualità progettuale dell'operazione: congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti:</td><td>ECCELLENZA (obiettivi, congruità del piano di lavoro, idea progettuale, innovatività)</td><td>0-5</td></tr>
<tr><td>Qualità progettuale dell'operazione: Congruità e pertinenza dei costi e dei tempi di realizzazione e capacità dei proponenti</td><td>QUALITÀ ED EFFICIENZA NELL'ATTUAZIONE (pertinenza dei tempi delle fasi di lavoro, della struttura e delle procedure di gestione, capacità di coordinamento, e adeguatezza delle risorse impegnate)</td><td>0-5</td></tr>
<tr><td colspan="2">TOTALE GENERALE</td><td>0-15</td></tr>
</table>
(*) la Commissione Europea per ciascuno dei 3 criteri (Impatto, Eccellenza e Qualità ed efficienza nell'attuazione assegna punteggi che variano tra 0 – "non relevant" a 5 "excellent") e richiede il raggiungimento della soglia minima totale di 13 punti per l'ammissibilità.
</td></tr>
<tr><td>Procedura</td><td>Procedura valutativa a graduatoria e prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td>Tale procedura si concluderà nel termine massimo di 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.</td></tr>
<tr><td>Durata dei progetti</td><td>I progetti devono essere realizzati a pena di decadenza dall'agevolazione concessa entro il termine perentorio di 365 dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione.</td></tr>
<tr><td>Tipologia di agevolazione

Intensità di aiuto</td><td>Agevolazione a fondo perduto così distinta
<table>
<tr><th></th><th>Investimento minimo previsto (€)</th><th>Contributo Fisso concedibile (€)</th></tr>
<tr><td>Misura A</td><td>40.000,00</td><td>25.000,00</td></tr>
<tr><td>Misura B</td><td>71.429,00 €*</td><td>30.000,00</td></tr>
</table>
* Corrispondente all'importo riportato nella Decisione C (2013) 8198 del 10.12.13 della Commissione Europea che calcola l'investimento a valere sul Programma Horizon 2020.</td></tr>
<tr><td>Regime di agevolazione</td><td>Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3.7 (Aiuti de minimis), 5.2 (Cumulo) e 6 (Controllo).
Qualora la concessione dell'agevolazione comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.7 par. 2 del Reg (UE) 1407/2013, la stessa non potrà essere concessa.</td></tr>
<tr><td>Spese ammissibili</td><td>Per la misura A
A. Costi per acquisizione di servizi e consulenze specialistiche da CRTT;
B. Costi diretti di personale, calcolati in base ad un tasso forfettario del 20% degli altri costi diretti sostenuti (voce A);
C. Costi indiretti, calcolati in base ad un tasso forfettario del 15% del totale dei costi diretti di personale (voce B).

Per la misura B
Somma forfettaria</td></tr>
<tr><td>Nucleo di valutazione</td><td>Le domande ammissibili dal punto di vista formale sono sottoposte a valutazione tecnica sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 e declinati nelle singole misure a cura di un Nucleo di Valutazione nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale della DG competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione di Regione Lombardia 2019-2021 (DGR n. XI/1222 del 4/2/2019). e costituito da almeno 3 componenti (di cui almeno un componente della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione con funzione di Presidente) supportato da personale tecnico-amministrativo opportunamente individuato che svolgeranno una preistruttoria.</td></tr>
</table>